

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S. E. il Card. Arcivescovo n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234
Ufficio Amministrativo n. 45.923

SOMMARIO

Pag.

ATTI PONTIFICI	71
Lettera Enciclica «Auspicia Quaedam» del S. Padre.	
ATTI DELLA SANTA SEDE	74
Augusti ringraziamenti - S. Congregatio Concistorialis - S. C. Rituum	
ATTI ARCIVESCOVILI	76
Lettera di S. Em. il Cardinale Arcivescovo ai Rev. Parroci.	
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	78
Sacerdoti e Religiosi Padrini di Battesimo e Cresima - Nomine e Promozioni - Per la richiesta di Vicecurati - Esame di Teologia morale - Concorso Canonico.	
UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO	80
La Peregrinatio Mariae - Itinerario - Messa di mezzanotte.	
ESERCIZI SPIRITUALI	82
PELLEGRINAGGIO NAZIONALE	82

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (113)

Abbonamento annuo L. 350

❖ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ❖

SARTORIA ECCLESIASTICA

TORINO - Via Consolata, 12

~~~~ Telefono 45.472 ~~~~



## PREMIATA FONDERIA DI CAMPANE

**ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale**

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti  
Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie

**Preventivi e sopralluoghi gratuiti**

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

**Per impianti di Diffusione e Amplificazione in Santuari, Basiliche,  
Chiese e per impianti di Diffusori giganti su campanili**

**rivolgetevi esclusivamente a**

## Ditta GIOVANNI SAGGINI

**Via Digione, 22 c - TORINO - Via Giacomo Medici, 29**

~~~~ Telef. 70.052 ~~~~

la quale in occasione di Feste - Solennità - Congressi - Processioni
fornirà impianti provvisori.

La Ditta inoltre fornisce Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca, por-
tandoli e piazzandoli sul posto senza alcun aumento sul prezzo del listino

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (111) - Tel. 82.232

Vetrate istoriate per Chiese dipinte a
gran fuoco e garantite inalterabili -

Prezzi modici. - Premiato con Gran
Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar-
gento dal Minist. dell'Economia Naz.

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI

**ANCHE PROFONDI SENZA POMPA
NÉ MOTORE NEL POZZO**



IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER
SOLLEVARE ACQUA DA POZZI, FIUMI, TORRENTI, LAGHI, ECC.

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 33 - Tel. 51.594

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Stabilimento:

Via della Brusà, 28

Telefono 21.473

Fondata nel 1880

TORINO

Negozi di Vendita:

Via Consolata, 5

Telefono 47.638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB., per pavimenti - la migliore

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Telefoni: S. E. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale N. 40.903

Atti Pontifici

LETTERA ENCICLICA « AUSPICIA QUAEDAM » DEL S. PADRE
CON CUI SI INDICONO SPECIALI PREGHIERE NEL MESE DI MAGGIO

PIUS PP. XII

Venerabili fratelli, salute e Apostolica Benedizione.

Alcuni indizi sembrano oggi chiaramente dimostrare che tutta la grande comunità dei popoli, dopo tanti eccidi e devastazioni, causati dalla lunga e terribile guerra, sia ardentemente orientata verso i salutarî sentieri della pace; e che al presente si dà più volentieri ascolto a coloro che attendono con faticoso lavoro ad opere di ricostruzione, che cercano di sedare e comporre le discordie, e si accingono a far risorgere dalle tante rovine, che ci affliggono, un nuovo ordine di prosperità, anzichè a coloro che eccitano ancora a vicendevoli e acerbe contese, e ad odii e rancori, dai quali non possono derivare se non nuovi danni e nuove jatture.

Ma, quantunque Noi stessi ed il popolo cristiano abbiamo non lievi motivi di consolazione e possiamo confortarci con la speranza di tempi migliori, non mancano tuttavia fatti ed avvenimenti, che recano grande preoccupazione ed angustia al Nostro animo paterno. Infatti, benchè la guerra sia cessata quasi dovunque, tuttavia la desiderata pace non ha ancora rasserenato le menti ed i cuori; chè anzi si vede tuttora il cielo oscurarsi di nubi minacciose.

Noi, da parte Nostra, non cessiamo di adoprarcî per quanto Ci è possibile, per allontanare dall'umana famiglia i pericoli di altre calamità che la sovrastano, e quando i mezzi umani si rivelano insufficienti, Ci rivolgiamo supplichevoli a Dio, ed esortiamo in pari tempo tutti i Nostri figli in Cristo, sparsi in ogni paese della terra, a volersi unire a Noi nell'impetrare gli aiuti celesti.

Per questo motivo, come negli anni passati Ci fu di conforto il rivolgere la Nostra esortazione a tutti, e specialmente ai fanciulli, da Noi tanto amati,

affinchè durante il mese di Maggio si stringessero numerosi attorno all'altare della gran Madre di Dio per implorare la fine della funesta guerra, così parimenti oggi, per mezzo di questa lettera, li invitiamo ardentemente a non interrompere questa pia costumanza, ed a volere congiungere alle loro suppliche propositi di rinnovamento cristiano ed opere di salutare penitenza.

Anzi tutto porgano alla Vergine Madre di Dio e nostra benignissima Madre i più vivi ringraziamenti per aver ottenuto con la sua potente intercessione la fine sospirata della grande conflagrazione mondiale, e per i tanti altri benefici impetrati dall'Altissimo, ma in pari tempo implorino da essa con rinnovate preci che finalmente risplenda come un dono del Cielo la pace vicendevole, fraterna e piena fra tutte le genti, e la desiderata concordia fra tutte le classi sociali.

Cessino le discordie, che a nessuno sono vantaggiose; si compongano secondo giustizia le contese, che spesso sono semi di nuove sventure; si accrescano e si consolidino fra le Nazioni le relazioni pubbliche e private; abbia la Religione, fautrice di ogni virtù, la libertà che le è dovuta; ed il pacifico lavoro umano, sotto gli auspici della giustizia ed il soffio divino della carità, produca per il bene di tutti i frutti più abbondanti.

Voi sapete bene, Venerabili fratelli, che allora sopra tutto le nostre preghiere sono gradite alla Santissima Vergine, quando non sono voci effimere e vuote, ma sì bene quando sgorgano da cuori ornati delle necessarie virtù. Adopratevi perciò col vostro zelo apostolico, affinchè alle pubbliche preghiere, innalzate al Cielo durante il mese di Maggio corrisponda un risveglio di vita cristiana. Infatti soltanto da questo presupposto è lecito sperare che il corso delle cose e degli avvenimenti, nella vita pubblica come in quella privata, possa essere indirizzato secondo il retto ordine, e che agli uomini sia dato di conquistare, con l'aiuto di Dio, non solo la prosperità possibile in questo mondo, ma altresì la felicità celeste, che non verrà mai meno.

Ma vi è al presente un altro particolare motivo, che affligge ed angustia vivamente il Nostro cuore. Intendiamo riferirci ai Luoghi Santi della Palestina che già da lungo tempo sono turbati da luttuosi avvenimenti, e sono quasi ogni giorno devastati da nuovi eccidi e rovine. Eppure se vi è una regione al mondo, che deve esser particolarmente cara ad ogni animo bennato e civile, questa è di certo la Palestina, da cui fino dagli oscuri primordi della storia è sorta per tutte le genti tanta luce di verità; in cui il Verbo di Dio, incarnato, fece annunziare da cori di angeli la pace a tutti gli uomini di buona volontà, e nella quale infine Gesù Cristo, sospeso all'albero della croce, recò la salvezza a tutto il genere umano, e stendendo le braccia quasi ad invitare tutti i popoli ad un amplesso fraterno, consacrò con l'effusione del suo sangue il grande precetto della carità.

Desideriamo quindi, o Venerabili Fratelli, che quest'anno le preghiere del

mele di Maggio abbiano in modo particolare lo scopo di impetrare dalla SS. Vergine che finalmente le condizioni della Palestina siano composte secondo equità, e che ivi pure trionfi felicemente la concordia e la pace.

Noi nutriamo grande fiducia nel potentissimo patrocinio della nostra Madre Celeste; patrocinio che, durante questo mese a Lei consacrato, specialmente gli innocenti fanciulli vorranno impetrare con una santa crociata di preghiere. E sarà appunto vostro compito invitarli e stimolarli a questo con ogni sollecitudine; e non solo essi, ma anche i loro padri e le loro madri, che anche in ciò debbono precederli, numerosi, col loro esempio.

Sappiamo bene che mai abbiamo fatto appello invano allo zelo ardente, di cui voi siete infiammati; ed è perciò che già Ci pare di vedere folte moltitudini di fanciulli, di uomini e di donne affollare i sacri templi per impetrare dalla gran Madre di Dio tutte le grazie e i favori, di cui abbiamo bisogno. Essa, che ci ha dato Gesù, ci ottenga che tutti coloro che si sono allontanati dal retto sentiero, facciano quanto prima a lui ritorno, mossi da salutare pentimento; ci ottenga essa — che è nostra benignissima Madre e che in ogni pericolo si mostrò sempre nostro valido aiuto e mediatrice di grazie — ci ottenga, diciamo, che anche nelle gravi necessità, da cui siamo angustati, si trovi una giusta soluzione alle contese, e che una pace sicura e libera finalmente risplenda alla Chiesa e a tutte le Nazioni.

Qualche anno fa, come tutti ricordano, mentre ancora infuriava l'ultima guerra mondiale, Noi, vedendo che i mezzi umani si mostravano incerti e insufficienti ad estinguere quell'immane conflagrazione, rivolgemmo le nostre fervide preghiere al misericordiosissimo Redentore, interponendo il potente patrocinio del Cuore Immacolato di Maria. E come il Nostro Predecessore di immortale memoria Leone XIII, agli albori del secolo ventesimo, volle consacrare tutto il genere umano al Cuore Sacratissimo di Gesù, così Noi parimente, quasi in rappresentanza dell'umana famiglia da lui redenta, volemmo consacrare altresì al Cuore Immacolato di Maria Vergine.

Desideriamo pertanto che, qualora l'opportunità lo consigli, si faccia questa consacrazione sia nelle Diocesi, come nelle singole parrocchie e nelle famiglie ed abbiamo fiducia che da questa privata e pubblica consacrazione sgorgheranno abbondanti benefici e celesti favori.

In auspicio dei quali ed in pegno della Nostra paterna benevolenza, impartiamo con effusione di cuore l'Apostolica Benedizione, a ciascuno di voi, o Venerabili Fratelli, a tutti coloro, che con animo volenteroso corrisponderanno a questa nostra lettera d'esortazione, ed in modo particolare alle folte e numerose schiere dei carissimi fanciulli.

Dato a Roma, presso S. Pietro, il primo giorno di maggio dell'anno 1948, decimo del Nostro Pontificato.

PIUS PP. XII

Atti della S. Sede

AUGUSTI RINGRAZIAMENTI

S. E. Mons. G. B. Montini colla seguente lettera in data 19 Aprile c. a. ha fatto pervenire i ringraziamenti del S. Padre per l'obolo offerto dalla Archidiocesi.

Eminenza Reverendissima,

ho l'onore di farmi interprete presso l'Eminenza Vostra Reverendissima della viva riconoscenza del Santo Padre per il nuovo Obolo di San Pietro (L. 88.000) che Ella si è data premura di rimetterGli recentemente, a nome dei buoni fedeli di Torino.

Il generoso gesto, diretto a sollevare i crescenti bisogni della Chiesa, in quest'ora di generale disagio economico, ha recato a Sua Santità la testimonianza del fervido amore che gli offerenti, nonostante le difficoltà e gli ostacoli frapposti dalle forze del male, nutrono per il Vicario di Gesù Cristo.

A così eloquente testimonianza di amore risponde nel Sovrano Pontefice, oltre alla riconoscenza, il voto che il Signore si degni di compiere con la sua grazia fecondatrice i giusti desideri dei donatori e di confortarli nel duro cammino della vita.

Con questo voto, la Santità Sua di cuore imparte all'Eminenza Vostra, al Clero e al popolo a Lei commessi una larga propiziatrice Benedizione Apostolica.

Mi onoro poi profittare volentieri della circostanza per baciarLe umilmente la Sacra Porpora e confermarmi con sensi di profonda venerazione.

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
Um.mo Dev.mo Obbl.mo Servitore
G. B. MONTINI

S. CONGREGATIO CONCISTORIALIS

NORME PEI SACERDOTI CHE INTENDONO RECARSÌ A ROMA

La S. C. Concistoriale con sua lettera 16 Aprile 1948 confermando la precedente Circolare 7 Marzo 1925 richiama agli Ordinari le istruzioni in essa contenute.

« Questa S. Congregazione Concistoriale d'ordine del S. Padre ha stabilito quanto segue:

1) Raccomanda a tutti gli Ecc.mi Ordinari di valersi del diritto che hanno di ritenere in diocesi i proprii sacerdoti, finchè gravi e canoniche ragioni non esigano altrimenti.

2) Come non possono gli Ordinari concedere commendatizie lettere ai

proprii sacerdoti per l'America e per le Isole Filippine, se non osservate le regole stabilite dal Decreto *Magni semper*; così parimenti per l'avvenire gli Ordinari d'Italia non potranno rilasciare ai sacerdoti loro sudditi commendatizie per Roma *ad beneplacitum* o *ad longum tempus*, vale a dire oltre un mese, se non abbiano prima scritto al Card. Vicario dicendogli la ragione per cui il sacerdote vuol venire a Roma, la sua età, le sue qualità; e non ne abbia ottenuto in iscritto il consenso. Nel qual caso il detto sacerdote dovrà attenersi strettamente nei termini della concessione fattagli dal Card. Vicario.

3) Le commendatizie *ad celebrandum* generiche, cioè senza determinazione di luogo od altro, che talora gli Ordinari consegnano ai sacerdoti per qualche viaggio od altra giusta ragione, non saranno valide per Roma se non per un mese, dopo il quale il detto sacerdote rimarrà sospeso *a divinis*, eccetto il caso di sopravvenuta malattia od imprevista necessità provata e riconosciuta dal Vicariato.

Laonde le dette commendatizie generiche si noterà che non sono valide per Roma, se non pei giorni suddetti di precaria dimora ».

SACRA CONGREGATIO RITUUM

S. GIUSEPPE CAFASSO

NOMINATO PATRONO DELLE CARCERI ITALIANE

Beatissimo Padre,

nell'adunanza del novembre scorso i Cappellani degli Istituti di Prevenzione e di Pena in Italia hanno espresso unanime voto che la Santità Vostra si degni di nominare Patrono delle Carceri d'Italia San Giuseppe Cafasso, il quale nella sua vita molto lavorò per il sollievo morale e spirituale dei detenuti. Ora il Sacerdote Giovanni Cazzaniga, a nome del Centro dei Cappellani delle carceri presso la Pontificia Commissione di Assistenza in Roma, umilia detto voto ai piedi della Santità Vostra e La prega devotamente di volerlo accogliere paternamente.

*
**

Sanctissimus Dominus noster Pius Papa XII, has preces, amplissimo E.mi ac Rev.mi Domini Maurilii Cardinalis Fossati, Arch. Taurinensis commendationis officio suffultas, et ab infrascripto Sacrorum Rituum Congregationis Cardinali Praefecto relatas, libenter excipiens, Sanctum Josephum Cafasso, Confessorem, omnium Carcerum Italiae caelestem, apud Deum Patronum deputare et constituere benigne dignatus est.

Die, 9 aprilis 1948.

F.to C. Card. Micara
Praef.

F.to † A. Carinci Arch.
Secret

Atti Arcivescovili

Lettera di S. Em. il Cardinale Arcivescovo ai Rev. Parroci.

VENERATI CONFRATELLI,

Il S. Padre gravemente preoccupato per la discordia che ancora regna negli animi e per il pericolo che incombe sulla Palestina, in data 1° maggio ha indirizzato a tutti i Vescovi del mondo cattolico una Lettera Enciclica, con cui li invita a chiedere ai fedeli insistenti fervorose preghiere durante il mese consacrato alla Madonna, onde ottenere che si inizi finalmente un'era di pace, di cui l'umanità ha estremo bisogno.

L'accorata parola del S. Padre è riportata in questo numero della Rivista: leggendola al popolo alle vostre cure affidato, esortatelo a rispondere a questo pressante invito, perchè la Vergine Santa interponga la sua valida intercessione a pro' di tutte le genti.

Fate insieme rilevare il richiamo ad un risveglio di vita cristiana, perchè le preghiere abbiano a tornare gradite al Signore.

Il S. Padre conchiude la sua lettera ricordando la consacrazione da Lui fatta di tutto il mondo al Cuore Immacolato di Maria Vergine, ed esprime il vivissimo desiderio che questa consacrazione si rinnovi nelle Diocesi, come nelle singole parrocchie e nelle famiglie. La Peregrinatio Mariae, che si inizierà tra pochi giorni in Diocesi, offre, come già notificai lo scorso mese, una opportunissima occasione per realizzare in modo consapevole questo vivo desiderio del Santo Padre. Prendete quindi lo spunto da questo documento pontificio per predisporre la popolazione a conseguire bene questo atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

★★

Ho già accennato altre volte, e specialmente nei ritiri sacerdotali svoltisi nei pasasti mesi in alcuni centri della Diocesi, alla grave crisi delle vocazioni, che minaccia per l'avvenire l'assistenza spirituale nelle parrocchie. La crisi è purtroppo generale come conseguenza della guerra, ma questo non è un conforto, che anzi aggrava la situazione, perchè diventerà sempre più difficile avere Sacerdoti per le diverse assistenze sociali, come Cappellani dell'Esercito, di emigrazione, di fabbrica e Assistenti di Azione Cattolica.

Nei nostri Seminari i chierici e gli alunni del ginnasio sono diminuiti quasi della metà; sicchè se in questi passati anni abbiamo potuto avere una media di quaranta Sacerdoti novelli annualmente, per un certo numero d'anni arriveremo a venti ed anche meno. Come si potrà provvedere a tutte le necessità delle singole parrocchie? Non bisogna perdere tempo. La responsabilità della mancanza di sacerdoti non sarà solo dell'Arcivescovo, ma di tutti i Parroci e delle stesse popolazioni, che risentiranno poi della mancanza del Clero.

Domenica 23, festa della SS. Trinità, è una delle quattro domeniche destinate alla questua per l'Opera Regina Apostolorum. E' una propizia occasione per rendere edotto il popolo della crisi delle vocazioni, e chiedere la cooperazione di tutti per arrestarla e vincerla.

Uno dei motivi che impediscono a certe famiglie di favorire la vocazione di qualche loro figliuolo è la questione finanziaria. Gli studi costano e non tutti sono in grado di soddisfare la pensione e provvedere alle inevitabili spese accessorie di libri ecc. Nè si può pretendere che il Seminario mantenga gratuitamente, perchè deve pure pagare i fornitori: la pensione che esso domanda è sempre inferiore a quanto un giovane consuma per solo vitto: si confronti la retta dei nostri Seminari con quanto si paga in qualunque altro Istituto anche di bambini. Di qui la necessità di insistere sul concorso dei buoni, perchè tutti godono poi dell'assistenza del Sacerdote. Perchè certe famiglie benestanti e magari senza figli non potrebbero concorrere al mantenimento di un alunno in Seminario? Perchè non favorire la fondazione di borse di studio anche se non complete? Nelle parrocchie di campagna poi è necessario inculcare l'offerta di beni in natura. Siamo prossimi alla raccolta del grano: una quantità anche piccola donata da tutti gli agricoltori potrebbe provvedere il pane, spesa non indifferente, ai tre Seminari. Rev. Parroci, favorite l'opera delle zelatrici, che dovrebbero essere in ogni parrocchia, della Regina Apostolorum.

Ma se questo contributo può efficacemente contribuire alla soluzione del problema economico, quello che più importa è suscitare e trovare le vocazioni. Quindi la necessità di parlare, e la ricorrenza della SS. Trinità è un'occasione propizia, della dignità del Sacerdote, dell'onore che Dio fa ad una famiglia prendendo da essa un suo Ministro, del bene che compirà un Sacerdote e quindi delle benedizioni cui sarà partecipe la famiglia stessa. Si badi però a far comprendere che il fanciullo è offerto al Signore non perchè debba tornare di vantaggio materiale ai parenti, ma perchè cooperi alla salvezza delle anime. Parlatene alle madri, perchè si sentano orgogliose di dare un figlio al Signore: ma si insista, perchè non siano fiacche nel compatire alle debolezze dello studente, e cooperino anzi coi Superiori a formare dei veri caratteri, così che fatti Sacerdoti siano poi apostoli pronti ad ogni sacrificio.

Studiate i ragazzi che frequentano il catechismo, chiamate i più buoni e aperti a far parte del piccolo clero affezionandoli alle funzioni liturgiche: coltivate particolarmente i fanciulli cattolici e gli aspiranti delle Associazioni di G. C. Negli anni passati erano in maggioranza gli alunni provenienti dall'Azione Cattolica ed erano meglio preparati alla vita di Seminario: devesi ritornare a favorire questo afflusso con una cura particolare degli Assistenti sui teneri virgulti.

Ricordiamo però soprattutto le parole imperative di Nostro Signore, « Mes-

sis quidem multa, operarii autem pauci: rogate ergo dominum messis ut mittat operarios in messem suam ».

La preghiera per ottenere buone vocazioni non è una semplice raccomandazione, è un precetto. Quindi noi Sacerdoti dobbiamo essere i primi a implorare successori all'opera nostra, perchè il campo da noi arato non abbia poi a cadere in abbandono. E insistiamo perchè tutti si preghi a questo altissimo fine: se non tutti sono in grado di concorrere col loro obolo al mantenimento di un alunno, se poche sono le famiglie che possono avere l'onore di dare un figlio alla Chiesa, tutti però possono e debbono pregare, perchè il Signore susciti Sacerdoti numerosi e santi che lavorino nella mistica vigna. Oh se in ogni parrocchia vi fosse un gruppo anche piccolo di anime buone, che si proponesse di pregare ogni giorno a questo santo fine! In breve tempo la crisi sarebbe superata e i nostri Seminari tornerebbero a riempirsi di giovani, che si preparano a rispondere domani alle moltiplicate necessità nel campo spirituale.

Venerati Parroci, sembrerò noioso nell'insistere sulla necessità di queste vocazioni, ma non voglio avere la responsabilità dinanzi a Dio e alla Diocesi di avere chiuso gli occhi sul grave problema e di non avere in tempo avvertito il pericolo che in un prossimo avvenire difettino i Sacerdoti necessari alle moltiplicate necessità sul campo del nostro lavoro.

Lavoriamo concordi, studiamo i mezzi opportuni, preghiamo e il Signore completi la povera opera nostra: i nostri Santi Preti Giuseppe Benedetto Cottolengo, Giovanni Bosco, Giuseppe Cafasso, e gli altri Sacerdoti dei quali sono in corso le cause di beatificazione e canonizzazione, non saranno soltanto un glorioso ricordo del passato, ma una realtà operante anche in avvenire.

La benedizione del Signore vi accompagni nel vostro ministero.

Torino, 5 maggio 1948.

✠ M. Card. FOSSATI
Arcivescovo

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

SACERDOTI E RELIGIOSI PADRINI DI BATTESIMO E CRESIMA

Poichè non è raro il caso di Sacerdoti e Religiosi che si presentano come padrini di battezzandi o cresimandi, si ricorda ai Rev. Parroci il can. 766 del C.I.C.

« *Ut autem quis licite patrinus admittatur, oportet:*

4° *In nulla religione sit novitius vel professus nisi necessitas urgeat et expresso habeatur venia Superioris saltem localis;*

5° *In sacris ordinibus non sit constitutus, nisi accedat expressa Ordinarii loci licentia ».*

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data 17 marzo il M. R. Sac. Pietro Don Orsello, Vice Parroco della Parrocchia del S. Cuore di Maria in Torino, venne nominato Priore-Parroco della parrocchia di S. Bernardino da Siena di Piano degli Audi (Corio Canavese).

PER LA RICHIESTA DI VICECURATI

I molto Rev. Signori Parroci, i quali intendano fare richiesta di coadiutore, sono pregati di farne domanda *per iscritto, non più tardi del giorno 15 del prossimo giugno*, indicando:

- 1) il numero dei fedeli alle loro cure affidati;
- 2) se in parrocchia vi sono altri sacerdoti da cui possano essere coadiuvati nell'esercizio del sacro ministero;
- 3) il trattamento che vien fatto al coadiutore.

ESAME DI TEOLOGIA MORALE

PER GLI ALUNNI DEL CONVITTO ECCLESIASTICO DELLA CONSOLATA

Si notifica che l'esame particolare e generale di Teologia morale per gli alunni *esterni* del 2° anno del Convitto Ecclesiastico della Consolata avrà luogo nei locali del Convitto stesso con il seguente ordine:

- 1) alle ore 8,45 del giorno 9 del prossimo giugno per gli alunni dalla lettera A alla lettera G.
- 2) alle ore 8,45 del giorno 10 giugno per quelli dalla lettera M alla Z.

In quest'ultimo giorno dovranno pure presentarsi per l'esame gli alunni esterni del primo anno.

CONCORSO CANONICO

Si rende noto che nei giorni 15 e 16 del prossimo mese di Giugno avrà luogo presso questa Curia Arcivescovile - dalle ore 8 alle ore 12 e dalle 14 alle 18 - il Concorso canonico per le seguenti vacanti parrocchie:

*Priorato della B. Maria Vergine Consolatrice (La Longa) in POIRINO. —
Prevostura di S. Grato Vescovo in Cordova (Gassino).*

Il tempo utile pei Concorrenti a presentare a questa Cancelleria Arcivescovile le domande debitamente corredate dei prescritti documenti a norma delle disposizioni emanate dall'Episcopato Subalpino (Vedi Appendice II del Concilio Pedemontano) scade alle ore 12 del giorno 12 giugno prossimo (Sabato).

Si rammenta che per l'uniformità della compilazione delle domande, sono a disposizione dei concorrenti presso la Cancelleria di questa Curia gli appositi moduli dei quali sono invitati a servirsi.

Torino - 15 maggio 1948.

IL VICARIO GENERALE

Can. L. Cocco

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Santuario Consolata - Torino

LA « PEREGRINATIO MARIAE »

Il 27 maggio verso le ore 20,30 la Madonna Missionaria partirà dal Santuario della Consolata alla volta di Settimo prima tappa della « Peregrinatio » nella nostra Diocesi. S. E. Rev.ma il Card. Arcivescovo darà inizio alla « Peregrinatio M. » con una pubblica e solenne consegna della Consolata ai Missionari della Madonna che seguiranno la « Peregrinatio » attraverso tutti i Paesi e Parrocchie della nostra Diocesi.

Ai Rev.di Parroci è già stato spedito un opuscolo illustrativo circa gli scopi e l'organizzazione della « Peregrinatio ». Tuttavia le norme ivi date hanno solo lo scopo d'un indirizzo generale. Sarà compito perciò di questo ufficio catechistico a cui è stato dato l'incarico da Sua Eminenza il Card. Arcivescovo di organizzare e dirigere la « Peregrinatio M. » di prendere accordi diretti coi RR. Parroci per poter tener meglio conto delle esigenze e delle peculiarità d'ogni parrocchia.

Questi accordi sono già stati presi con un buon numero di Parrocchie e cioè con quelle che per prime avranno la « Peregrinatio », ma entro il mese di maggio si spera d'aver tempo sufficiente per prendere gli accordi necessari e singolarmente con tutte le Parrocchie che avranno la « Peregrinatio » entro l'anno 1948.

Ci sarà così possibile pubblicare il calendario completo della « Peregrinatio » di quest'anno.

La necessità di prendere questi accordi preventivi coi RR. Parroci, ci è anche suggerita dalle esigenze di organizzazione perchè in queste manifestazioni straordinarie più si è precisi nei piani da svolgere e più si ha garanzia di buona riuscita.

Gli accordi perciò sono scritti in duplice copia: una copia la tiene il parroco, l'altra sarà consegnata al missionario che svolgerà la « Peregrinatio » e così sarà in grado di sapere per tempo quanto dovrà svolgere in una data Parrocchia.

Con questo vogliamo anche mettere in rilievo il carattere unitario e diocesano che deve avere la « Peregrinatio » e quindi si risponde negativamente a quelli che hanno chiesto di fare la « Peregrinatio » con l'effigie della Madonna di qualche Santuario locale.

Ci preme mettere in rilievo anche il carattere penitenziale che si vuole dare alla Peregrinatio nella nostra Diocesi. Questa è difatti la precisa intenzione del nostro Card. Arcivescovo e che dovremo tutti cercare di tradurre

in atto. Si dovrà cercare perciò di tenere un po' in sordina le manifestazioni esteriori che se hanno il beneficio di suscitare entusiasmo e gioia non riescono tuttavia a modificare stabilmente gli animi.

L'entusiasmo è un fatto collettivo, la penitenza invece è sempre un fatto individuale e personale, ed è soltanto attraverso questo impegno di penitenza che ci sarà un vero ritorno a Dio e alla vita cristiana.

Chi desidera informazioni più dettagliate o comunque prendere accordi preventivi anche per lettera scriva direttamente all'Ufficio Catechistico Diocesano - Via M. Adelaide, 2.

D. L. MONETTI

ITINERARIO

MAGGIO — Settimo 28-29-30 - Mezzi Po 31.

GIUGNO — Brandizzo 1 - Volpiano 2-3 - Leini 4-5 - (Diocesi Ivrea): Lombardore 6 - Rivarossa 7 - (Dioc. Ivrea): Mastri 8 - (Dioc. Ivrea): Argentera 9 - Benne 10 - Favria 11-12 - Oglianico 13 - Salassa 14 - S. Ponso 15 - Pertusio 16 - Valperga 17 - Cuorgnè 18-19-20 - (Dioc. Ivrea): Alpette 21 - S. Colombano 22 - Canischio 23 - Prascorsano-Belmonte 24 - Pratiglione 25 - Forno Canavese 26-27 - Camagna 28 - Rivara 29 - Busano 30.

N.B. - Per accordi diretti presi con S. E. Rev.ma Mons. Paolo Rostagno, Vescovo d'Ivrea, la Direzione della « Peregrinatio Mariae » ha dovuto modificare come sopra l'itinerario per i mesi di maggio e giugno.

MESSA DI MEZZANOTTE

Beatissimo Padre,

L'Ordinario di Torino, prostrato ai piedi della S. V., umilmente implora la facoltà di permettere la celebrazione della S. Messa dopo mezzanotte nelle parrocchie della Sua Archidiocesi in cui si effettuerà la « Peregrinatio Mariae », con facoltà per i presenti di ricevere la S. Comunione.

Die 3 maii 1948 S. Congregatio de disciplina Sacramentorum vigore facultatum sibi a SS.mo D.no Nostro Pio Papa XII tributarum, attentis expositis, Ordinario Taurinen. Facultatem benigne tribuit juxta petita, dummodo initium Missae celebrandae ne fiat ante dimidiam horam post mediam noctem, sacrae supplicationes perdurent spatio circiter duarum horarum, in his comprehenso celebrationis Missae tempore, remoto semper quocumque irreverentiae periculo, aliisque servatis de jure servandis.

Praesentibus valituris perdurante enunciata « peregrinatione ».

R. Card. Aloisi Masella
Pro Praefectus

ESERCIZI SPIRITUALI

nei Santuari di S. Ignazio e Selvaggio

SANTUARIO DI S. IGNAZIO

1° Sacerdoti:

Luglio 18 sera, 24; agosto 22 sera, 28. Si concedono speciali facilitazioni per la retta al Rev. Clero diocesano.

2° Laici:

a) *Uomini e Giovani* - luglio 25 sera, 28; agosto 15 sera, 18; 19 sera, 22.

b) *Operai delle fabbriche* - agosto 8 sera, 11; 12 sera, 15.

c) *Signorine*: agosto 2 sera, 5 (6-7-8 libera permanenza e gite per chi intende prolungare il soggiorno dopo gli Esercizi).

Per le iscrizioni rivolgersi in via Mercanti 10 - Torino - « Pia Unione di S. Massimo ». - Per le iscrizioni degli operai (b) rivolgersi all'O.N.A.R.M.O. via Donati, 6 - Torino.

Si prega portare tessere e sapone.

3° L'Azione Cattolica Giov. Maschile disporrà di speciali turni nei mesi di luglio e settembre, dei quali darà opportuno avviso agli interessati.

SANTUARIO DEL SELVAGGIO

1° L'Azione Cattolica Femminile anche quest'anno occuperà la Casa della Pia Unione di San Massimo e svolgerà turni di Esercizi per le Socie di A. C. da luglio a settembre. Le precisazioni dei turni saranno rese note tempestivamente alle singole Associazioni.

Per schiarimenti rivolgersi al Direttore Pia U. di S. Massimo. Via Mercanti 10, Torino.

Oppure per l'Azione Cattolica alle rispettive Segreterie.

Az. Catt. Maschile: Can. Bosso, Via Arcivescovado 12.

Az. Catt. Femminile: sig.na Mazzurri, Corso Matteotti, 11 Torino.

I° PELLEGRINAGGIO NAZIONALE DEL CLERO ITALIANO AI SANTUARI FRANCESI:

LA SALETTE, FOURVIERE, PARAY le MONIAL e ARS, 19-24 Luglio 1948, Passaporto Collettivo. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi:

a) « Cenacoli Salettini »: Strada Fenestrelle 117 - Torino.

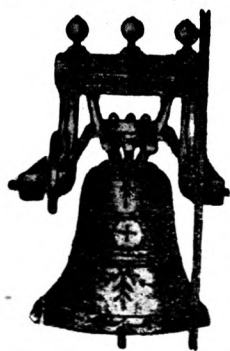
b) « Cenacoli Salettini »: Via Cavour 213 m. - Roma.

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozio: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 - Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche
Cera per pavimenti — Lumini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo



Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

ACHILLE MAZZOLA fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ghisa e ferro - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopralluoghi gratuiti

ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle
Malattie artritiche reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

DOCT. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua n. 6 - TORINO - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Messaggi manuali semplici o medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia

RAGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17

Clinica privata

RAGGI X

Autorizzazione Prefettura di Torino 0080, 6 aprile 1928

ONORANZE FUNEBRI

GLORIA

TORINO — Via Palazzo di città angolo Via Conte Verde, 6

Telefoni: Diurno 42.073 - Notturmo 73.719

Svolge tutte le pratiche - TRASPORTI - Necrologie su tutti i giornali d'Italia

Stabilimento proprio per la fabbricazione di

COFANI MORTUARI normali, di lusso ed extra lusso

Prezzi di assoluta concorrenza

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

TIP. RAMONDINI - Via Saluzzo, 114 - TORINO

VINCENZO SCARAVELLI

MEDAGLIA D'ORO
Antica Casa fondata nel 1900

PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA — Via Garibaldi N. 10 - Telefono 50.929

Preventivi a richiesta (si conservano le misure)

E.M.S.I.T.
EUGENIO MASOERO

Elettro Medicali Sanitari Igienici
Torino

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

| AGHI | SIRINGHE | TERMOMETRI | COTONE IDROFILO "ORO", |
|-----------------------|----------------|-----------------|------------------------|
| Acciaio L. 48/55 | 2 c. c. L. 250 | Prismatici | Pacco gr. 25 L. 18 |
| Nichelati » 55/63 | 3 c. c. » 350 | ast. metallo | » » 50 » 35 |
| Inossidabili » 75/110 | 5 c. c. » 490 | lire 650 | » » 100 » 68 |
| | 10 c. c. » 580 | Ovali ast. met. | » » 250 » 170 |
| | | lire 630 | Scat » 100 » 70 |

Ferri e Strumenti chirurgici - Atomizzatori vetro neutro per naso e gola - Inhalatori elettrici - Sterilizzatrici - Materiale Medicazione e Sanitario

BANCO AMBROSIANO 51° ESERCIZIO

Soc. Anon. - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 350.000.000 interamente versato - Riserva ordinaria: L. 100.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO -
ERBA - FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA -
Seregno - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

SEDE DI TORINO

Via XX Settembre, 37 - Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: Corso Francia 120, Tel. 70.656 - Corso Giulio Cesare 16, Tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

DITTA CLEMENTE TAPPI

Via Garibaldi, 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della

Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali
Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi ecc.
Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944

oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944

oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione

oltre L. 461 milioni

Rischi assunti

oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - TORINO